

THE FILM
CENTRE
OF MOROCCO

IL CENTRO
CINEMATOGRAFICO
MAROCCHINO

Anna Di Martino



THE FILM CENTRE OF MOROCCO

1. Functions and responsibilities

The Moroccan Film Centre (C.C.M.) founded in 1944 and reorganised in 1974 has as its main objective the promotion of film industry.

It watches over the application of the law and regulations concerning the trade. In brief, its tasks are the following:

- Control of production, distribution, and exploitation of imported and exported films and videos.
- Control of the different enterprises and businesses, especially movie theatres.
- Creation or participation in the setting up of companies which may foster the development of the film industry.
- Dissemination of the culture through cinema, especially giving support to art-houses and different cinema events.
- Production, co-production, distribution and exploitation of films and production of news called “Morocco up-to-date”, with a monthly release, reporting on the most important activities of the King and the Government.
- Contribution to the professional training of the film technicians.

Moreover:

- It grants licences to producers, distributors and exhibitors of movie theatres, and also for film shooting.
- The professional identity card to filmmakers.

1. Funzioni e competenze

Il Centro Cinematografico Marocchino (C.C.M.) creato nel 1944 e riorganizzato nel 1977, persegue, quale obiettivo principale, la promozione dell'industria cinematografica.

Esso vigila sull'applicazione della legislazione e della regolamentazione relativa a tutte le professionalità del settore. Sintetizzando, i suoi compiti sono i seguenti:

- Controllo della produzione, della distribuzione, della gestione, dell'importazione e dell'esportazione di pellicole cinematografiche e video.
- Controllo delle differenti imprese del settore, soprattutto i video club e le sale cinematografiche.
- Creazione o partecipazione alla creazione di ogni impresa che possa favorire lo sviluppo dell'industria cinematografica.
- Diffusione della cultura attraverso il cinema, soprattutto mediante il sostegno ai cineclub e a diverse manifestazioni cinematografiche.
- Produzione, coproduzione, distribuzione e gestione di pellicole cinematografiche e produzione di un cinegiornale chiamato "Actualités Marocaines" che a scadenza mensile, fa riferimento alle principali attività del Regno e del Governo.
- Contribuzione alla formazione professionale di tecnici in campo cinematografico.

Inoltre:

- Esso concede le autorizzazioni di esercizio ai produttori, ai distributori e ai gestori delle sale cinematografiche, così come le autorizzazioni per le riprese di film.
- Rilascia tessere professionali ai cineasti



Ruses des femmes

L'astuzia delle donne

- Screening visa, after the approval by the national commission for film monitoring.
- It organises meetings and film festivals.
- It registers and publishes documents and agreements for film production, co-production and distribution.
- It proposes the government legal measures concerning this specific field, in co-operation with cinema professionals.

Also, it operates for the promotion of film producers and movie theatres.

Thanks to the Assistance Fund for film production established in 1988, C.C.M. promotes productions, giving financial help (through the Assistance National Committee) to projects for short-features and long-features or features shot in 16 or 35mm.

As for movie theatres, they are entitled to taxes exemption: for 10 years in case of new facilities and for 5 years for the ones completely renovated.

2. Studio and Auditorium

C.C.M. has a studio and an auditorium.

The studio is used for:

- Negative and positive development of films (16/35mm)
- Negative and positive printing
- Data-Base for credits and special effects
- Positive and negative editing

- Concede i visti di censura, ciò dopo il parere della commissione nazionale di controllo dei film.
- Organizza incontri e festival di cinema
- Registra e pubblica gli atti e le convenzioni relativi alla produzione, la co-produzione e la distribuzione dei film.
- Propone al governo misure di ordine legislativo e regolamentare relative al settore, in concertazione con gli addetti ai lavori.



Les Casablancais

Gente di Casablanca

Inoltre si adopera affinché misure d'incoraggiamento siano prese a favore dei produttori di film e delle sale cinematografiche.

Grazie all'istituzione del Fondo d'assistenza alla produzione cinematografica nel 1988, il C.C.M. sostiene lo sviluppo della produzione, accordando aiuti finanziari (attraverso la commissione nazionale d'assistenza) ai progetti di lungometraggi e cortometraggi o pellicole girate in formato 16 o 35 mm.

Quanto alle sale cinematografiche, esse beneficiano di un'esenzione fiscale: di 10 anni per le sale di nuova creazione e di 5 anni per le sale completamente rinnovate.

2. Laboratorio e Auditorio

Il C.C.M. è dotato di un laboratorio e di un auditorium.

Il laboratorio assicura attività di:

- Sviluppo dei negativi e positivi (16/35mm)
- Stampa dei negativi e positivi
- Banca-Titoli per la realizzazione di titoli ed effetti speciali
- Montaggio positivo e negativo

The auditorium is used for:

- Reprint
- Sound taking
- Editing
- Dubbing and mixing

The studio and the auditorium are provided with modern equipment, complying with international standards of film industry.

3. Loan service

This service assures, both for C.C.M. and for national and foreign producers, import and export operations for all the material needed for film shooting and processing.

The service also makes available shooting equipment, responding to the requirements of three or four productions at the same time:

- Cameras and shooting accessories in 35 and 16mm format
- Recorders and sound equipment
- Lighting equipment (HMI, electric light, arc-lamp, cables, etc.)
- Equipment (Dolly Elemack, trolleys, rails, practicable scenery, etc.)

It also offers producers a team of technicians, cameramen, assistants, electricians, engineers, etc.)

It also helps producers to obtain, in specific departments, the required shooting licences.

4. Archives

The archives store filmed documents starting from 1905 until today for a total of 1,332,068 metres (in 16 and 35mm). These documents include newsreels, short-features and long-features produced and co-produced by C.C.M.

L'auditorium garantisce le seguenti attività:

- Ristampa
- Effetti sonori
- Montaggio sonoro e ottico
- Doppiaggio e missaggio.

Il laboratorio e l'auditorium sono equipaggiati di materiale moderno, che risponde alle norme internazionali dell'industria cinematografica.

3. Servizio prestazioni

Questo servizio assicura per conto sia del C.C.M. che dei produttori nazionali e stranieri le operazioni d'importazione ed esportazione di tutto il materiale necessario alla ripresa e al trattamento della pellicola.

Il servizio assicura anche la gestione di materiale di ripresa, che risponda ai bisogni di tre o quattro produzioni allo stesso tempo:

- Macchine da presa e accessori per riprese in formati 35 e 16 mm.
- Registratori e accessori di registrazione del suono
- Materiale di illuminazione (HMI, luce artificiale, archi, cavi, ecc.)
- Materiale di sala macchine (Dolly Elemack, carrelli, rotaie, praticabili, ecc.)

Esso mette altresì a disposizione dei produttori una squadra di tecnici professionisti (cameraman, assistenti, elettricisti, macchinisti, ecc.)

Esso aiuta anche questi produttori a ottenere, presso i dipartimenti interessati, le autorizzazioni necessarie per le riprese.

4. Gli archivi

Il servizio archivi dispone di documenti filmati a partire dal 1905 fino ai giorni nostri per un totale di 1.332.068 metri (in formato 16 e 35 mm).

Questo materiale filmico è costituito da filmati di attualità, cortometraggi e lungometraggi prodotti o co-prodotti dal C.C.M.

This service also assures the negative conservation of films produced by private companies.

C.C.M. has been a member of INNA-NEWS (International Association of Cinema Press) since 1961; it intends joining the PAXOS Project, a commercial venue, created by the association for the international exploitation of archival collections.

In order to facilitate research and archival circulation all over the world, C.C.M. is participating in a common project of information for the creation of a database, within the PAXOS framework.

5. The Moroccan Film Library

The main goal of the Moroccan Film Library consists in preserving the national and international film heritage, and promoting cinema culture.

For this reason the Moroccan Film Library is interested in the following:

- Acquiring, either for free or by payment, films and providing, if necessary, for the restoration and treatment of damaged prints.
- Assuring public screenings in its theatres or in others.
- Collecting all visual or sound documents, all written documents, work, playbills or any object in relation with cinema, in view of the setting up of a library, a music library and a cinema museum.
- Organising exhibitions, conferences or other events concerning the history, art and techniques of cinema.
- Maintaining relationships of co-operation with foreign film libraries or with similar organisations.

MOROCCAN FILM LIBRARY RECENT ACTIVITIES

Film

In the year 2000, due to the lack of financial support, the Moroccan Film Library acquired few films (fiction, documentary, etc.). Therefore, at the end of 2000, the library stored about 477 titles of every format. The film library has also proceeded to restore films from the archive department of the Moroccan Cinema Centre, which is the parent company of the film library.

Il servizio assicura anche la conservazione dei negativi dei film prodotti da società private.

Il C.C.M. è membro dell'INNA-NEWS (Associazione Internazionale della stampa cinematografica) dal 1961 e ha preso parte al Progetto PAXOS, impresa commerciale collegata all'associazione per la gestione internazionale dei fondi d'archivio.

Al fine di facilitare le ricerche e la circolazione degli archivi nel mondo, il C.C.M. ha aderito ad un progetto comune d'informazione per la creazione di una banca dati, nel quadro di PAXOS.

5. La Cineteca Marocchina

La Cineteca Marocchina ha quale scopo principale quello di conservare il patrimonio cinematografico nazionale e internazionale, e di promuovere la diffusione della cultura cinematografica.

A tal fine, la Cineteca Marocchina si occupa in modo particolare di:

- Acquisire a titolo oneroso o gratuito pellicole cinematografiche e provvedere, in caso di necessità, al restauro e al trattamento delle copie dei film da essa conservati.
- Assicurare proiezioni pubbliche di pellicole nelle proprie sale o in altre.
- Raccogliere ogni documento video o audio, ogni documento scritto, opera, manifesto o oggetto avente un rapporto col cinema, in vista della costituzione di una biblioteca, di una nastroteca e di un museo del cinema.
- Organizzare mostre, conferenze o altre manifestazioni aventi quali filo conduttore la storia, l'arte e la tecnica del cinema.
- Intrattenere relazioni di cooperazione con le cineteche straniere o istituzioni analoghe.

RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ RECENTI DELLA CINETECA MAROCCHINA

Film

Nel 2000, in mancanza di mezzi finanziari sostanziali, la Cineteca Marocchina ha potuto acquistare solo pochi film nuovi (fiction, documentari, ecc.). Quindi, il deposito a fine 2000 disponeva di soli 477 titoli di tutti i metraggi. La Cineteca ha ugualmente proceduto

In 2001 the Film Library had the opportunity to proceed with new acquisitions both from national stakeholders and other FIAF-member film libraries, thus counting now 582 titles in storage.

Library

The Library stores 996 titles, of which 226 were acquired in the year 2001. These features are in Arabic and French, some in English. There are also 762 periodicals.

General Documentation

The acquisition also comprised newspaper clippings, brochures, and other documents carefully arranged and preserved. During the year 2001 about 1675 newspaper clippings were arranged, bringing their number to 8000, classified according to title, director, country, etc. This documentation is made available both for the activities of the Film Library and to researchers, historians and students.



*Faouzi on the set of
'Le mur'*

al recupero progressivo dei film in possesso del dipartimento degli archivi del Centro Cinematografico Marocchino.

Nel 2001 la Cineteca ha avuto invece la possibilità di effettuare nuove acquisizioni sia presso gli aventi diritto nazionali che presso altre cineteche aderenti alla FIAF, raggiungendo nel proprio deposito i 582 titoli.

Biblioteca

La biblioteca è costituita da 996 titoli, di cui 226 acquisiti nel 2001. Queste opere sono in arabo e in francese, alcune anche in inglese. Vi sono inoltre 762 periodici.

Documentazione generale

L'acquisizione concerne anche ritagli di giornali, depliant e altri documenti accuratamente archiviati e conservati. Nel 2001, sono stati conservati circa 1675 articoli, che hanno portato la cifra totale di questi ritagli a circa 8000 articoli classificati per film, registi, paesi, ecc. La documentazione così costituita è destinata sia alle attività proprie della Cineteca, che a ricercatori, studenti e universitari.



Mekjoub

Photographic Archives

Activities concerning the photographic reproduction of film frames were further pursued, thus establishing an important photo stock, comprising now more than 2319 photos and 7127 frames.

In the year 2000 more than 160 portraits of Moroccan filmmakers and actors were made.

Museum

Different specimens of film equipment from the past (Zoetropes, proxinoscopes, cameras, projectors, set décors) and new machines are exhibited in the museum today, and appreciated by growing numbers of visitors

Progress and problems in film conservation

The Film Library – in its storehouse – can preserve films under the right condition. This storehouse has air-conditioning and dehumidification. The negatives and the film files are preserved in appropriate facilities at the Moroccan Film Centre. All the films given to the Film Library in used or bad quality reels are replaced with new metal and plastic reels.

Cataloguing, documentation and research

The acquired films are always revised and checked. This operation gives also the possibility to create technical cards facilitating cataloguing, registration and consultation. Regarding the available documentation, many historians and researchers, from Morocco or abroad, can find in the Film Library innovative and conducive premises for their studies, dissertations and essays. Moreover, the Film Library provides information to different institutions both in Morocco and abroad.

Films programming, exhibitions and publications

Screening programming has followed a new approach. Agreements have been established with different institutions (high schools, institutions, associations, etc.) for their students or members. These agreements include film screening, debates and publication of specific brochures with information about films: technical cards, synopsis, biography, filmography, comments.

Fototeca

L'operazione consistente nella riproduzione di fotogrammi di film visionati è stata perseguita, e ha permesso di costituire un archivio importante di foto, stimate oggi giorno in 2319 foto e 7127 fotogrammi.

Nel 2000 è stata effettuata la realizzazione di più di 160 ritratti di cineasti e attori marocchini.

Museo

Diverse tipologie di attrezzature cinematografiche del passato (Zootropi, proxinoscopi, macchine da presa, proiettori, scenografie) e di nuove strumentazioni compongono oggi il museo dove si registrano un numero crescente di visitatori

Progressi e problemi nel campo della conservazione

Il deposito della Cineteca permette di conservare i film nelle condizioni adeguate. Climatizzato e deumidificato, questo deposito è sottoposto a regolare manutenzione. I negativi e gli archivi dei film sono conservati in locali adatti nel Centro Cinematografico Marocchino. Tutti i film consegnati alla Cineteca in bobine usate e di cattiva qualità, vengono rimessi in bobine nuove di metallo e plastica.

Catalogazione, documentazione e ricerca

I film acquisiti sono sempre soggetti a revisioni e controlli rigorosi. Questa operazione permette anche di redigere delle schede tecniche esaustive che facilitano la catalogazione, l'archiviazione e la consultazione. Per quanto riguarda la documentazione disponibile, numerosi studiosi e ricercatori, marocchini e stranieri, continuano a trovare presso la Cineteca uno spazio innovativo e favorevole per arricchire le loro ricerche, tesi e memorie. Inoltre, la Cineteca viene costantemente sollecitata a fornire informazioni a diverse istituzioni sia in Marocco che all'estero.

Programmazione di film, esposizioni e pubblicazioni

La programmazione dei film è stata effettuata secondo un nuovo approccio. Sono state stipulate convenzioni con diverse istituzioni (licei, istituti, associazioni, ecc.) a beneficio dei loro allievi, studenti o iscritti. Queste convenzioni comprendono proiezioni di film, dibattiti e la pubblicazione di programmi speciali contenenti informazioni sui film: scheda tecnica, sinossi, biografia, filmografia, commento.



Centro cinematografico marocchino



Centro cinematografico marocchino

Budget: relationship with authorities

The Moroccan Film Library has continued striving for the acquisition of an autonomous status from its parent institution, the Moroccan Film Centre, as established by the law, also with contact with the new minister. As for the budget, part of the funds earmarked for C.C.M. are assigned to the Film Library. However, the budget cannot be used for film acquisition, thus reducing the Library's activities and hampering its development at national and international level.

International Relationships

The Moroccan Film Library's most important connection concerns the FIAF and its members. The 57th Congress of the Federation took place in Rabat from 20th to 29th April 2001. In this occasion, several members gave their contribution for the success of the Congress (symposium, workshop, an exhibition of the Toulouse Film Library during the Congress, film screening, technical support by the Filmotheca Espanola).

The non-stop and useful co-operation with FIAF Secretariat in Brussels should also be underlined.

6. Aid Fund for film production

Among the measures to promote national production, the most important is the establishment, in 1980, of the Aid Fund for film production.

Bilancio - Relazioni con le autorità governative

Anche grazie all'insediamento di un nuovo ministro responsabile, la Cineteca marocchina ha continuato a moltiplicare i suoi sforzi per ottenere una sua autonomia dalla "casa madre", rappresentata dal Centro Cinematografico Marocchino, come stabilito dalla legge istitutiva. Per quanto riguarda il bilancio, una parte dell'ammontare destinato al C.C.M. viene riservato al funzionamento della Cineteca. Questo bilancio non è tuttavia destinato all'acquisto di pellicole, con la conseguente riduzione delle attività della Cineteca che vede così limitate le proprie possibilità di sviluppo sia a livello nazionale che internazionale.

Relazioni internazionali

Le principali relazioni intrattenute dalla Cineteca Marocchina concernono la FIAF e i suoi associati. Si è tenuto a Rabat dal 20 al 29 aprile 2001 il 57° Congresso della Federazione. Diversi associati hanno apportato il proprio contributo per la riuscita di questo Congresso (simposio, workshop, esposizione della Cineteca di Tolosa a margine del Congresso, film da programmare, aiuto tecnico della Filmoteca Spagnola).

Va inoltre segnalata la continua e fruttuosa collaborazione con il Segretariato della FIAF di Bruxelles.

6. Fondo di Assistenza alla Produzione Cinematografica

Tra le misure d'incoraggiamento messe in opera per promuovere la produzione nazionale, la più importante è la creazione nel 1980 del Fondo di Sostegno alla Produzione Cinematografica.

Questo fondo ha permesso un progresso notevole nella produzione di pellicole nazionali tra il 1980 e il 1986; 35 lungometraggi e 30 cortometraggi sono stati prodotti con aiuti finanziari dell'ammontare di 12.224.500 Dhs. Questa esperienza ha mostrato però alcuni limiti in vista degli obiettivi prefissati al momento della sua definizione.

In effetti, per quanto riguarda la produzione, la riforma attuata nel 1985



Centro cinematografico marocchino

Thanks to this Fund great progress was reported in national film production between 1980 and 1986; 35 long-feature and 30 short-feature films were produced with financial aids for a total amount of 12,224,500 Dhs. However, this experience showed several shortcomings especially with respect to the aims of the fund.

As for production, in fact, the reform of 1985 *de facto* reduced fund resources by about 75%. To which we have to add the “grant awarding” mechanism, assigning funds automatically and after film production was completed. In addition, the financial support varied between 200,000 and 500,000 Dhs and producers had then to look elsewhere for additional financial resources, especially to banking institutions. Besides the many requisites required from producers, also this system did not facilitate co-productions with other countries.

In order to provide this fund with the possibility to play its important role in the development of film production, C.C.M., together with the Moroccan Chamber of Film Producers, proposed in 1987 a reform so that the fund could dispose of new resources.

Therefore, the credits of the Aid Fund passed from 1,800,000 Dhs in 1985 to 12,000,000 Dhs in 1988.

A new assignment programme was adopted, with a more selective earmarking, both before and after production.

These financial aids varied from 500,000 Dhs to 2,500,000 Dhs for long-features, and from 100,000 Dhs to 450,000 Dhs for short-features.

The Aid Fund gave national cinema the possibility to grow, and from 1988 to 1995, 30 long-features and 20 short-features were made for a total amount of 40,857,500 Dhs.

From 1988 to 1995 the resources of the Aid Fund were gradually reduced, for different reasons, the most important is the drop in the taking of movie theatres. Thus, the annual amount for production passed from 6,000,000 Dhs in 1988 to 4,000,000 Dhs in 1994; this forced the Commission in charge of assigning the fund resources to give support to only 2 or 3 projects for long-feature films per year, out of the twenty requests, and as many for short-features. The Ministry of Communication, in order to respond to the complaints of the Moroccan Chamber of Film Producers, and to foster national production, earmarked an additional 5,000,000 Dhs for the Fund.

This experience has also shown the inadequacy of the assignment system of the fund.

ha diminuito le risorse del fondo di circa il 75%. A questo si è aggiunta la modalità di attribuzione dei premi, che era automatica e avveniva dopo la produzione dei film. Inoltre, il sostegno finanziario variava tra i 200.000 e i 500.000 Dhs e i produttori erano obbligati a ricercare altre importanti fonti di finanziamento, soprattutto attraverso prestiti bancari. Oltre ai numerosi obblighi imposti ai produttori, questo sistema non favoriva le co-produzioni con gli altri paesi.



Archivi del Centro cinematografico marocchino

Per permettere a questo fondo di svolgere al meglio il proprio ruolo nello sviluppo della produzione cinematografica, il C.C.M. in accordo con la Camera Marocchina dei Produttori cinematografici ha proposto nel 1987 una riforma affinché questo fondo potesse disporre di nuove risorse.

È così che nel 1988, i crediti del Fondo d'Assistenza sono passati da 1.800.000 Dhs del 1985, a 12.000.000 Dhs.

Un nuovo programma d'attuazione è stato adottato, che ha instaurato l'aiuto selettivo, sia prima che dopo la produzione, secondo la necessità.

Questo finanziamento varia dai 500.000 Dhs ai 2.500.000 Dhs per i lungometraggi, e dai 100.000 Dhs. ai 450.000 Dhs per i cortometraggi.

Il fondo di assistenza così istituito ha permesso alla cinematografia nazionale di arricchirsi dal 1988 al giugno del 1995 di 30 lungometraggi e 20 cortometraggi per un finanziamento totale di 40.857.500 Dhs.

Dal 1988 al 1995, è stato constatato che le risorse del fondo d'assistenza sono diminuite regolarmente, e ciò per diverse ragioni, di cui la più importante è la diminuzione degli incassi delle sale cinematografiche. Così l'ammontare annuale destinato alla produzione è passato da 6.000.000 Dhs nel 1988 a 4.000.000 Dhs nel 1994, il che ha costretto la Commissione che si occupa delle assegnazioni ad accordare un sostegno solo a due o tre progetti di lungometraggi all'anno, su circa una ventina di progetti ad essa presentati, e altrettanti cortometraggi. Il Ministero della Comunicazione, rispondendo alle lagnanze espresse dalla Camera Marocchina dei Produttori cinematografici, e per aiutare il rilancio della produzione nazionale, ha accordato un aumento del Fondo per l'esercizio 1994 per un ammontare di 5.000.000 Dhs.



Attrezzature del Centro cinematografico marocchino

As a consequence, amendments were made to the decree establishing a revenue tax on film screenings, starting from June 16th, 1994. The amendments gave the Aid Fund the possibility to have more appropriate juridical backing.

A decree of the Ministry of Communication also established the parameters for the utilisation of the fund, redefining the layout of the grant-awarding Commission, and the requisites of access to the aid fund. Therefore, film projects are selected according to these guidelines, also with respect to the project feasibility and professional talent of filmmakers.

The modality of grant assignment was also the object of an agreement protocol signed between C.C.M. and the Moroccan Chamber of Film Producers.

Address:

Quartier Industriel

Avenue Al Majd

BP 421 Rabat MAROC

Téléphone: 00212 37 798110/ 791890

Fax: 00212 37 798105/08

<http://www.mincom.gov.ma/cinemaroc/ccm/>

Information reported here has been drawn from the CCM website and FIAF reports presented in FIAF meetings in 2001 and 2002.

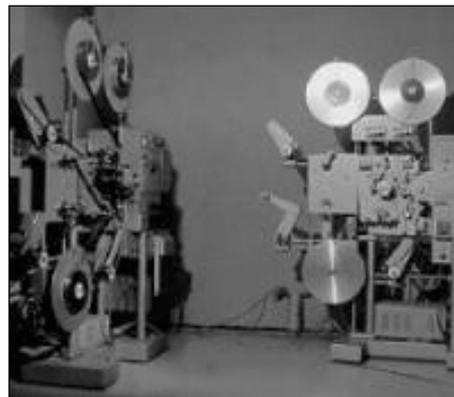
Questa esperienza inoltre ha dimostrato l'inadeguatezza del meccanismo di concessione dei fondi alla produzione.

Tenuto conto di quanto detto sopra, sono stati apportati degli emendamenti al decreto, istituendo una tassa parafiscale sugli spettacoli cinematografici, e ciò a partire dal 16 giugno 1994.

Gli emendamenti hanno permesso al Fondo d'assistenza d'avere un quadro giuridico di riferimento più adeguato.

Un decreto del Ministro della Comunicazione fissa l'utilizzazione del Fondo, ridefinisce la composizione e il funzionamento della Commissione concessionaria della sovvenzione alla produzione, le condizioni di ammissione a questo finanziamento e definisce i criteri del finanziamento stesso. Ed è quindi in base a tali disposizioni che i progetti relativi ai film vengono selezionati, tenuto conto della loro fattibilità e della competenza professionale del regista.

Le modalità di ripartizione del finanziamento sono divenute oggetto di un protocollo d'intesa tra il C.C.M. e la Camera Marocchina dei Produttori cinematografici.



Centro cinematografico marocchino

Indirizzo:

Quartier Industriel

Avenue Al Majd

BP 421 Rabat MAROC

Téléphone: 00212 37 798110/ 791890

Fax: 00212 37 798105/08

<http://www.mincom.gov.ma/cinemaroc/ccm/>

Le informazioni riportate sono state tratte dal materiale illustrativo fornito dal CCM e dalle relazioni FIAF presentate nel 2001 e 2002 ai convegni FIAF.